

Verbale della riunione del Nucleo di Valutazione di Ateneo

3 luglio 2020

Con inizio alle ore 15:00 del giorno **3 luglio 2020**, il Nucleo di Valutazione (di seguito Nucleo) dell'Università per Stranieri di Perugia, apre la riunione indetta per via telematica, attraverso la piattaforma in uso dall'Ateneo, Microsoft Teams, come da convocazione prot. n. 0007424 del 1° luglio 2020, avente il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Coordinatore;
2. Relazione in merito ai documenti contabili consuntivi – anno 2019;
3. Attestazioni OIV sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 30 giugno 2020 - Delibera ANAC n. 213 del 4 marzo 2020 - Prima ricognizione;
4. Varie ed eventuali.

Partecipano alla riunione, collegati tramite la piattaforma Microsoft Teams, il Coordinatore, prof.ssa Floriana Calitti, il dott. Mauro Giustozzi, il prof. Mauro Pagliacci, la prof.ssa Elena Stanghellini, il dott. Mauro Volponi e la dott.ssa Sara Carera, rappresentante della componente studentesca. Sono, altresì, collegate in video conferenza alla piattaforma Teams anche la dott.ssa Loredana Priolo e la sig.ra Nicoletta Berellini, rispettivamente Responsabile e collaboratrice del Supporto al Nucleo.

I componenti del Nucleo procedono allo scambio di osservazioni relativamente ai materiali inviati precedentemente all'apertura della riunione, alle informazioni ricevute e a tutto quanto necessario alla discussione in merito ai punti previsti dall'Ordine del Giorno. I risultati dei lavori raccolti dal Coordinatore hanno portato alla presente verbalizzazione e alla stesura del messaggio di risposta a quanto trasmesso dalla Segreteria del Rettore il 3 luglio 2020 che si allega e che costituisce parte integrante del presente verbale (**All. A**) sottolineando che, come si evince dalla registrazione della seduta del 26 giugno 2020 e dal relativo verbale, il parere del Collegio dei Revisori dei Conti è arrivato quando la riunione del Nucleo era già avanzata e che la dott.ssa Priolo è intervenuta per comunicare al Nucleo, come indicato in apertura di riunione, che per posta elettronica era stato inviato il file del parere alle ore 16:59 e che il Coordinatore avendo ricevuto una telefonata dal Direttore Generale durante la riunione riferisce che ha chiesto al Direttore Generale stesso di intervenire alla riunione stessa per spiegare a tutti i componenti le ragioni che lo portavano a ipotizzare che il Nucleo avesse tutto il tempo di fornire la relazione prevista ma che l'invito non era stato accettato.

1. Comunicazioni del Coordinatore

Il Coordinatore comunica quanto segue:

- la relazione del Nucleo sulle opinioni degli studenti è stata pubblicata dal Supporto nella procedura apposita entro la scadenza del 30 giugno 2020;
- in data di ieri, 2 luglio 2020, la Presidenza del CONVUI ha comunicato che il 30 giugno u.s. il Consiglio direttivo di ANVUR ha approvato le Linee Guida per la Relazione annuale dei NdV che, a breve, verranno pubblicate;
- in data 29 giugno 2020 il Supporto ha inviato al Nucleo la comunicazione del ritardo dell'adozione della Relazione sulla Performance - Anno 2019 - rispetto al termine previsto dalla normativa (30 giugno). Tale comunicazione è stata inviata all'ANVUR e al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- in data odierna il Supporto ha comunicato al Nucleo che nell'area riservata ad esso dedicata è stata caricata la Relazione del NdV - Sezione 5 della Relazione annuale del NdV - relativa

alla rilevazione dell'opinione degli studenti (a.a. 2018/2019), trasmessa all'ANVUR il 30 giugno u.s.;

- in data odierna il Supporto ha inviato al Nucleo l'estratto del verbale del CdA del 22 maggio 2020 - punto odg relativo a: "Relazione del Direttore Generale pro-tempore sull'attività svolta nel periodo gennaio-dicembre 2018 e valutazione del Risultato", pervenuto, su richiesta dello stesso Supporto, dal Servizio Organi Collegiali;
- in data odierna il Supporto ha trasmesso al Nucleo la risposta della Rettrice alla richiesta del Nucleo, inviata ieri dal Supporto, di poter intervenire alle adunanze straordinarie del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione previste per lunedì 6 luglio 2020, sul punto all'ordine del giorno che riguarda la relazione del Nucleo sui documenti contabili.

Il Nucleo, all'unanimità, decide di rispondere alla Rettrice con la nota allegata al presente verbale di cui fa parte integrante (**AII. A**).

2. Relazione in merito ai documenti contabili consuntivi – anno 2019

Il Nucleo, ai sensi della normativa vigente (con particolare riferimento all'articolo 5 della legge 24 dicembre 1993, n. 537 "Interventi correttivi di finanza pubblica", comma 21 e comma 22, dove è esplicitato il compito di «verificare, mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, la corretta gestione delle risorse pubbliche, la produttività della ricerca e della didattica, nonché l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa» e del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ateneo (articoli 40, comma 2, e 65, comma 3), approva la Relazione di accompagnamento al bilancio consuntivo 2019 (**AII. B**), alla quale si è giunti, dopo uno scambio di osservazioni e analisi di documenti forniti dall'Amministrazione, tra cui il Bilancio di esercizio 2019, il Bilancio di previsione 2019 e 2020, la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti (Verbale n. 3 del 24 giugno 2020). Il Nucleo, a seguito della lettura del verbale del Collegio dei Revisori dei Conti, ha richiesto, in data 30 giugno 2020, la proposta di deliberazione e la nuova proposta di deliberazione che l'Ateneo ha prodotto «aderendo alla richiesta del Collegio», ricevendole il 1° luglio 2020, nonché l'allegato 1 "Proposta di svalutazione e stralcio dei crediti" alla predetta proposta di deliberazione, richiesto il 1° luglio 2020 e ricevuto il 2 luglio 2020.

I documenti citati hanno portato alla stesura e alla condivisione del testo allegato.

3. Attestazioni OIV sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 30 giugno 2020 - Delibera ANAC n. 213 del 4 marzo 2020 - Prima ricognizione

Il Nucleo ricorda che l'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC), con la propria delibera n. 213 del 4 marzo 2020 "Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 marzo 2020 e attività di vigilanza dell'Autorità", ha fornito indicazioni sulle verifiche che il Nucleo (in qualità di OIV) deve effettuare per l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione dei dati previsti dalla normativa vigente.

Con successivo comunicato del Presidente dell'ANAC del 12 marzo 2020, i termini stabiliti nella delibera n. 213 predetta, sono stati prorogati a causa dell'emergenza sanitaria nazionale causata dal Covid-19: attestazione degli obblighi di pubblicazione alla data del 30 giugno 2020 (anziché 31 marzo 2020) e pubblicazione dell'attestazione dell'OIV entro il 31 luglio 2020 (anziché 30 aprile 2020).

Il Servizio di supporto RPCT ha fornito al Nucleo la nota del Responsabile RPCT in cui dichiara:

- di avere svolto l'attività di controllo prevista dall'art. 43 del d.lgs. 33/2013 in ordine all'assolvimento, da parte dell'Ateneo, degli obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale;
- che la completezza, chiarezza e aggiornamento delle informazioni pubblicate appare assicurata nei termini indicati dalla "Griglia di rilevazione" di cui alla delibera in oggetto e, inoltre, la bozza della Griglia di sintesi degli obblighi da attestare.



Il 25 giugno u.s. la prof.ssa Calitti, il dott. Volponi e la dott.ssa Priolo hanno svolto un incontro su Teams con il Supporto al RPCT per effettuare, ai fini dell'attestazione della situazione al 30 giugno 2020, la verifica della griglia di attestazione.

Si rinvia ad una prossima riunione del Nucleo l'approvazione del documento di Attestazione sull'assolvimento di specifici obblighi di pubblicazione e degli altri documenti correlati: Scheda di Sintesi e Griglia di attestazione, da pubblicare entro il 31 luglio 2020.

4. Varie ed eventuali.

Nulla da trattare.

Le determinazioni assunte dal Nucleo di Valutazione durante questa riunione sono approvate seduta stante.

La documentazione utilizzata per la trattazione dei punti di cui all'ordine del giorno della presente riunione, è depositata agli atti presso il Servizio Programmazione, Qualità e Valutazione dell'Università per Stranieri di Perugia.

La seduta è tolta alle ore 19:20 del 3 luglio 2020.

Il Coordinatore
del Nucleo di Valutazione
f.to prof.ssa Floriana Calitti



ALL. A

...OMISSIS...

ALL. B

RELAZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO CONSUNTIVO 2019

(Relazione prevista dall'art. 5 della legge 537/93 e dagli articoli 40, comma 2, e 65, comma 3, del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Università per Stranieri di Perugia)

PREMESSA: Riferimenti normativi

La fonte normativa che prevede una relazione di accompagnamento del Nucleo di Valutazione al bilancio consuntivo 2019, trova fondamento nell'articolo 5 della legge 24 dicembre 1993, n. 537 "Interventi correttivi di finanza pubblica", in particolare al comma 21 che recita «[...] All'uopo le università trasmettono alla Corte dei Conti i consuntivi annuali, corredati della relazione del rettore, dei nuclei di valutazione interna e dei revisori dei conti, non oltre quindici giorni dopo la loro approvazione e comunque non oltre sei mesi dopo la chiusura dell'esercizio finanziario a cui si riferiscono» e al comma 22 «Nelle università, ove già non esistano, sono istituiti nuclei di valutazione interna con il compito di verificare, mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, la corretta gestione delle risorse pubbliche, la produttività della ricerca e della didattica, nonché l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa. I nuclei determinano i parametri di riferimento del controllo anche su indicazione degli organi generali di direzione, cui riferiscono con apposita relazione almeno annualmente».

Questa norma, ripresa nell'articolo 65 del *Regolamento di amministrazione e contabilità* dell'Università per Stranieri di Perugia, prevede che il Nucleo di Valutazione verifichi «[...] anche mediante analisi comparativa dei costi e dei rendimenti, il corretto utilizzo delle risorse pubbliche, la produttività della ricerca e della didattica, nonché l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa [...]. Il Nucleo redige annualmente una relazione da allegare ai documenti contabili consuntivi».

Per la stesura di tale relazione il Nucleo di Valutazione ha preso in esame i seguenti documenti:

- Bilancio di esercizio 2019;
- Bilancio di previsione 2019;
- Bilancio di previsione 2020;
- Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti (Verbale n. 3 del 24 giugno 2020);
- Decreto Ministeriale n. 738 dell'8 agosto 2019 sui "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO), quota premiale e intervento perequativo per l'anno 2019";
- Decreto Ministeriale n. 740 e n. 742 dell'8 agosto 2019 su "Criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2019";
- Risultati della VQR 2011-2014 elaborati dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) resi pubblici il 22 febbraio 2017.

LA PERFORMANCE DELL'ATENEO NEL CONTESTO NAZIONALE

Il Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO), istituito con l'art. 5 della Legge 537/93, rappresenta il principale trasferimento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) agli Atenei per il finanziamento delle spese correnti.

L'art. 2, comma 1, del DECRETO-LEGGE 10 novembre 2008, n. 180, convertito con modificazioni dalla L. 9 gennaio 2009, n. 1, ha introdotto misure specifiche per la qualità del sistema universitario e, al fine di «promuovere e sostenere l'incremento qualitativo delle attività delle università statali e di migliorare l'efficacia e l'efficienza nell'utilizzo delle risorse», ha previsto che

una quota non inferiore al 7% del Fondo di Finanziamento Ordinario sia ripartita prendendo in considerazione:

- a) la qualità dell'offerta formativa e i risultati dei processi formativi;
- b) la qualità della ricerca scientifica;
- c) la qualità, l'efficacia e l'efficienza delle sedi didattiche.

Il DM 585 dell'8 agosto 2018 che si applica alle Università statali, **con l'esclusione delle Scuole superiori e delle Università per stranieri ad ordinamento speciale**, ha definito per il triennio 2018-2020 il costo standard per studente universitario in corso, ovvero il parametro utilizzato per assegnare una parte del fondo di finanziamento ordinario con lo scopo di superare il meccanismo basato sulla spesa "storica" e di tenere maggiormente conto delle differenze fra atenei in termini di offerta formativa e domanda di formazione, nonché dei diversi contesti infrastrutturali e territoriali in cui operano le università. La percentuale di FFO, al netto degli interventi con vincolo di destinazione, da ripartire sulla base del costo standard è crescente: 22% per il 2018, 24% per il 2019 e 26% per il 2020.

Il DM 738/2019, che ha stabilito criteri e riparto del FFO 2019 tra le Università statali, ha previsto l'assegnazione di € 96.400.000¹ alle Istituzioni a ordinamento speciale (Scuola Normale Superiore di Pisa, Scuola Superiore S. Anna di Pisa, SISSA di Trieste, Scuola IMT di Lucca, IUSS di Pavia), all'**Università per Stranieri di Perugia**, all'Università per Stranieri di Siena e all'Università degli Studi di Roma "Foro Italico", in proporzione al relativo peso sul totale delle assegnazioni del FFO riferite alla somma algebrica delle seguenti voci:

- Quota base FFO 2018;
- Ulteriori interventi consolidabili anni precedenti.

L'incidenza della quota premiale² è progressivamente aumentata dal 20% del FFO del 2016, al 22% del FFO del 2017, al 24% del FFO del 2018, fino a circa il 26% del FFO 2019, pari a € 1.784.580.447 ripartiti tra gli atenei statali (Università: € 1.763.975.725; Scuole Superiori ad ordinamento speciale: € 20.604.722) secondo le percentuali e i criteri di seguito indicati:

- 60% in base ai risultati conseguiti nella Valutazione della qualità della ricerca (VQR 2011-2014);
- 20% in base alla Valutazione delle politiche di reclutamento relative al triennio 2016-2018, utilizzando in particolare i dati relativi alla VQR 2011-2014;
- 20% in base agli indicatori di risultato di cui al decreto ministeriale relativo alle linee generali di indirizzo del triennio 2019-2021 (DM 989 del 25 ottobre 2019).

Nel 2019 la quota premiale del FFO riferita alla "valorizzazione dell'autonomia responsabile" è stata attribuita a ciascun ateneo in base ai risultati conseguiti da un set di 8 indicatori di risultato, valutati per il 50% sulla base dei livelli di performance³ e per il restante 50% sulla base dei miglioramenti⁴ rispetto all'anno precedente.

¹ FFO 2018: € 97.400.000; FFO 2017: € 97.500.000; FFO 2016: € 99.800.000.

² L'articolo 60, comma 01, del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013, n. 98 è intervenuto sulle modalità di attribuzione della quota premiale del FFO rispetto a quanto previsto dall'articolo 13, comma 1, lettera b) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, stabilendo che "la quota del Fondo per il finanziamento ordinario delle università destinata alla promozione e al sostegno dell'incremento qualitativo delle attività delle università statali e al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza nell'utilizzo delle risorse, di cui all'articolo 2 del decreto-legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 gennaio 2009, n. 1, e successive modificazioni, è determinata in misura non inferiore al 16 per cento per l'anno 2014, al 18 per cento per l'anno 2015 e al 20 per cento per l'anno 2016, con successivi incrementi annuali non inferiori al 2 per cento e fino ad un massimo del 30 per cento. Di tale quota, almeno tre quinti sono ripartiti tra le università sulla base dei risultati conseguiti nella Valutazione della qualità della ricerca (VQR) e un quinto sulla base della valutazione delle politiche di reclutamento, effettuate a cadenza quinquennale dall'Agenzia nazionale per la valutazione dell'università e della ricerca (ANVUR). L'applicazione delle disposizioni di cui al presente comma non può determinare la riduzione della quota del Fondo per il finanziamento ordinario spettante a ciascuna università e a ciascun anno in misura superiore al 5 per cento dell'anno precedente";

³ Viene preso in considerazione il peso percentuale della variabile considerata al numeratore dell'indicatore rispetto al sistema universitario.



Tali indicatori sono finalizzati al perseguimento dei seguenti 5 obiettivi della programmazione del sistema universitario per il triennio 2019-2021:

- Didattica.
- Ricerca, trasferimento tecnologico e di conoscenza.
- Servizi agli studenti.
- Internazionalizzazione.
- Politiche di reclutamento.

Di seguito si riportano i risultati conseguiti dall'Università per Stranieri di Perugia, standardizzati secondo le indicazioni del MIUR e comparati con quelli degli altri atenei nel biennio 2017 e 2018.”

Per quanto riguarda l'obiettivo C, l'indicatore b) viene calcolato moltiplicando il fattore dimensionale relativo al peso del costo standard (ovvero relativo al peso della quota base, per le istituzioni cui non trova applicazione il costo standard) per un coefficiente pari a 1 per gli Atenei con un rapporto studenti/docenti non superiore al primo quartile calcolato a livello nazionale e ridotto linearmente per gli Atenei con un rapporto superiore a tale valore.

⁴ Vengono prese in considerazione le differenze dell'indicatore rispetto all'anno precedente. Al fine di rendere variazioni di differente natura confrontabili tra loro, ciascun indicatore viene preventivamente standardizzato in modo tale che:

1. la variabilità media nazionale, misurata attraverso la deviazione standard, sia sempre pari a 1;
2. la variabilità annuale dell'indicatore, del singolo Ateneo sia comunque compresa nell'intervallo [0; 0,5].

La quota premiale 2019 dell'Università per Stranieri di Perugia rispetto al 2018 ha avuto una variazione percentuale positiva pari a 7,1 rispetto al 5,4 del Sistema universitario italiano:

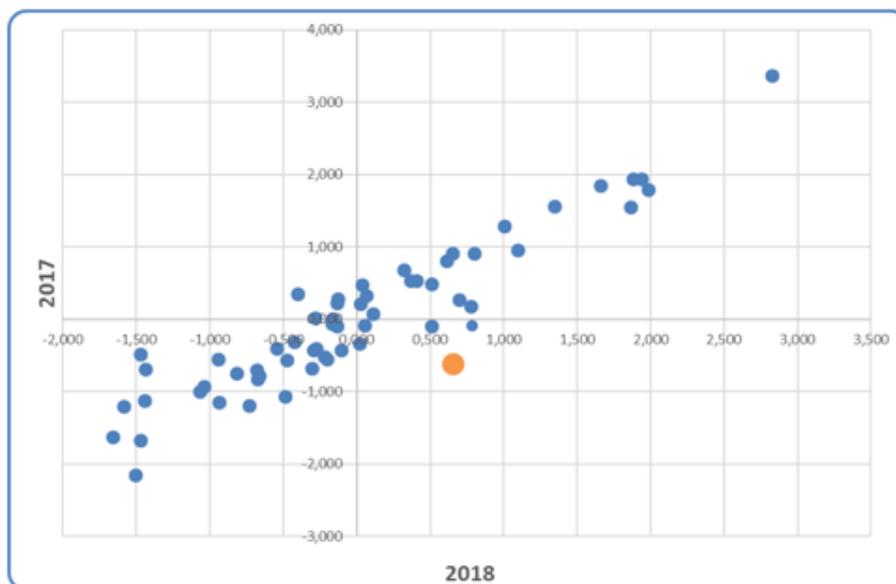
	Quota premiale FFO					
	Sistema universitario italiano			UNISTRAPG		
	2018	2019	Variazione % 2019 vs 2018	2018	2019	Variazione % 2019 vs 2018
60% VQR ricerca	€ 1.004.359.472	€ 1.058.385.435	5,4%	€ 1.022.309	€ 1.077.266	5,4%
20% politiche reclutamento	€ 334.786.491	€ 352.795.145	5,4%	€ 426.719	€ 486.752	14,1%
20% autonomia responsabile	€ 334.786.491	€ 352.795.145	5,4%	€ 727.526	€ 768.099	5,6%
Quota premiale	€ 1.673.932.454	€ 1.763.975.725	5,4%	€ 2.176.554	€ 2.332.117	7,1%

Fonte: Elaborazioni Nucleo di Valutazione UNISTRAPG su dati MIUR

INDICATORI VALORIZZAZIONE AUTONOMIA RESPONSABILE UNISTRAPG

Obiettivo A – DIDATTICA

Indicatore a: *Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente*



Posizionamento UNISTRAPG

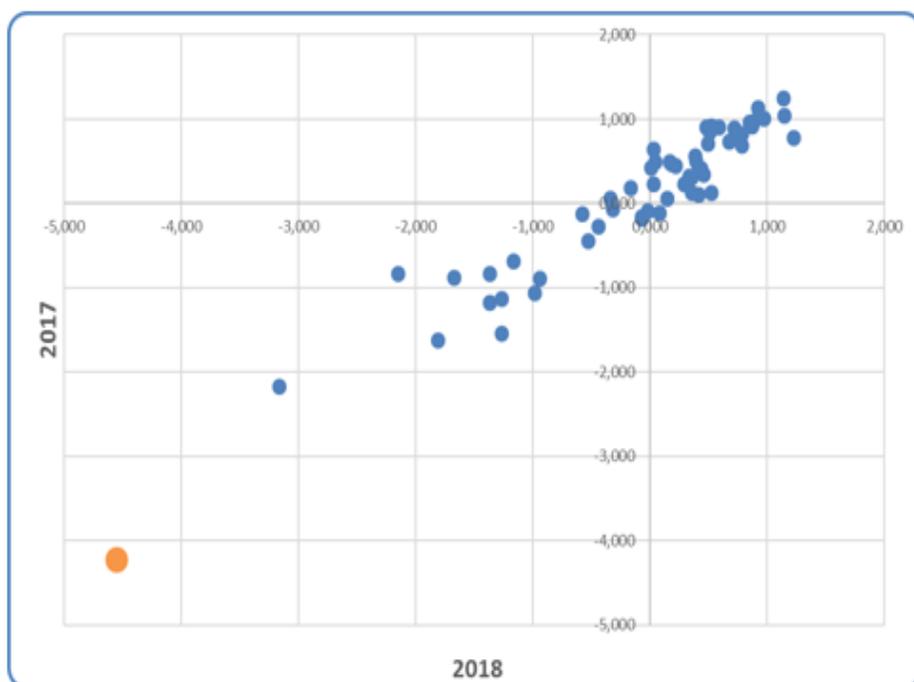
	Indice standardizzato 2017	Indice standardizzato 2018
UNISTRAPG	-0,61767	0,65275
Rank UNISTRAPG	44 su 60	14 su 60 ↑

● Università per Stranieri di Perugia

Fonte: elaborazioni Nucleo di Valutazione UNISTRAPG su dati MIUR

Obiettivo A – DIDATTICA

Indicatore b: *Proporzione dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti nei corsi di studio (L, LM, LMCU) attivati*



Posizionamento UNISTRAPG

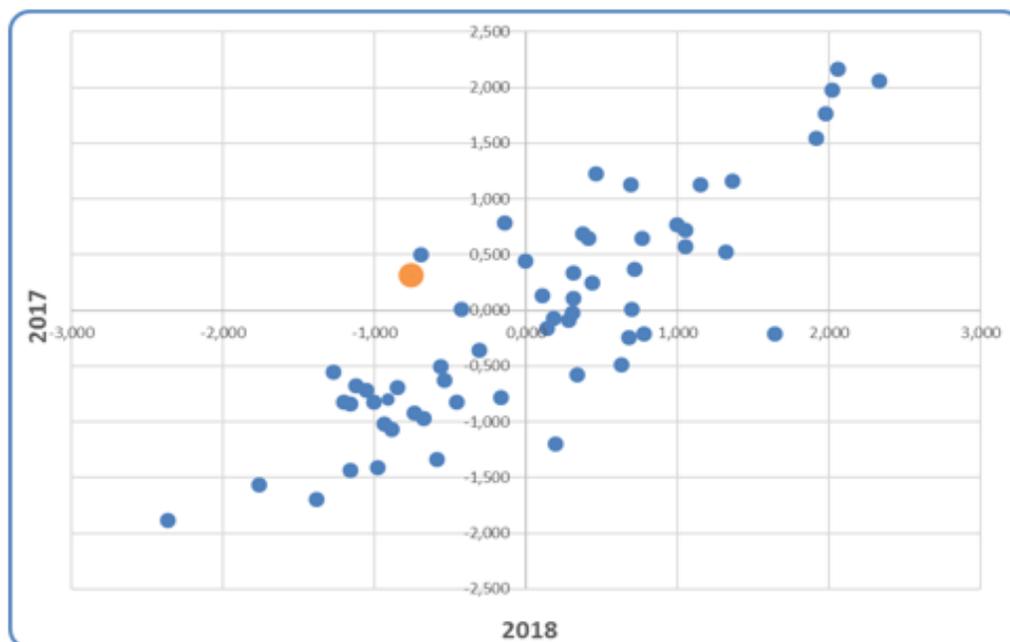
	Indice standardizzato 2017	Indice standardizzato 2018
UNISTRAPG	-4,21585	-4,55923
Rank UNISTRAPG	60 su 60	60 su 60

● Università per Stranieri di Perugia

Fonte: elaborazioni Nucleo di Valutazione UNISTRAPG su dati MIUR

Obiettivo B – RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Indicatore a: *Rapporto fra gli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato con borsa di studio rispetto al totale dei docenti*



Posizionamento UNISTRAPG

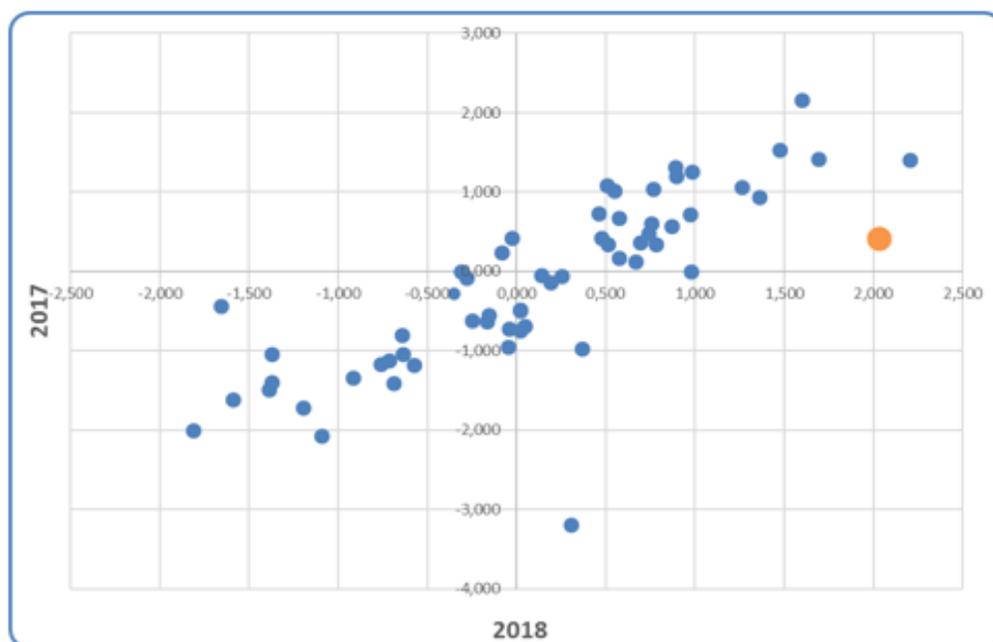
	Indice standardizzato 2017	Indice standardizzato 2018
UNISTRAPG	0,31892	-0,76122
<u>Rank UNISTRAPG</u>	22 su 60	45 su 60 

 Università per Stranieri di Perugia

Fonte: elaborazioni Nucleo di Valutazione UNISTRAPG su dati MIUR

Obiettivo C – SERVIZI AGLI STUDENTI

Indicatore a: *Proporzione dei laureandi complessivamente soddisfatti del Corso di Studio*



Posizionamento UNISTRAPG

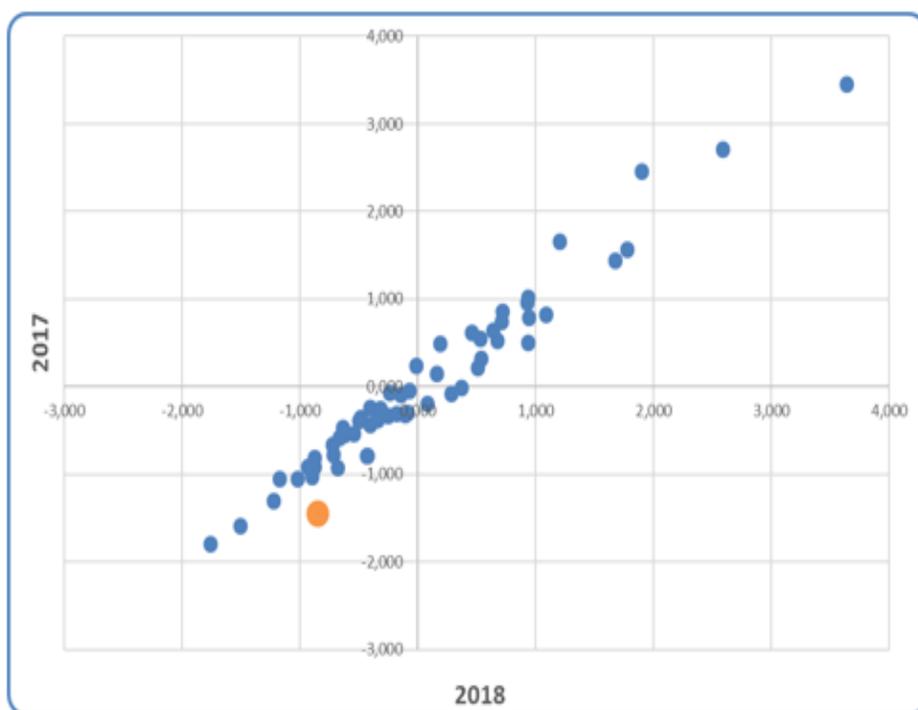
	Indice standardizzato 2017	Indice standardizzato 2018
UNISTRAPG	0,41371	2,03141
<u>Rank UNISTRAPG</u>	21 su 60	2 su 60 

 Università per Stranieri di Perugia

Fonte: elaborazioni Nucleo di Valutazione UNISTRAPG su dati MIUR

Obiettivo C – SERVIZI AGLI STUDENTI

Indicatore b: *Rapporto studenti regolari/docenti e riduzione di tale rapporto*



Posizionamento UNISTRAPG

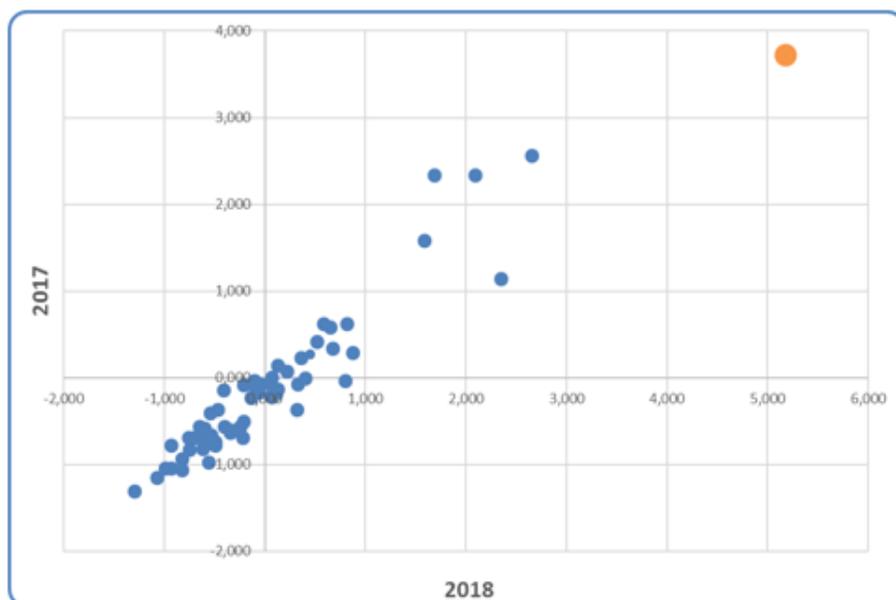
	Indice standardizzato 2017	Indice standardizzato 2018
UNISTRAPG	-1,44287	-0,85404
Rank UNISTRAPG	58 su 60	50 su 60 ↑

● Università per Stranieri di Perugia

Fonte: elaborazioni Nucleo di Valutazione UNISTRAPG su dati MIUR

Obiettivo D – INTERNAZIONALIZZAZIONE

Indicatore a: *Proporzione CFU conseguiti all'estero dagli studenti*



Posizionamento UNISTRAPG

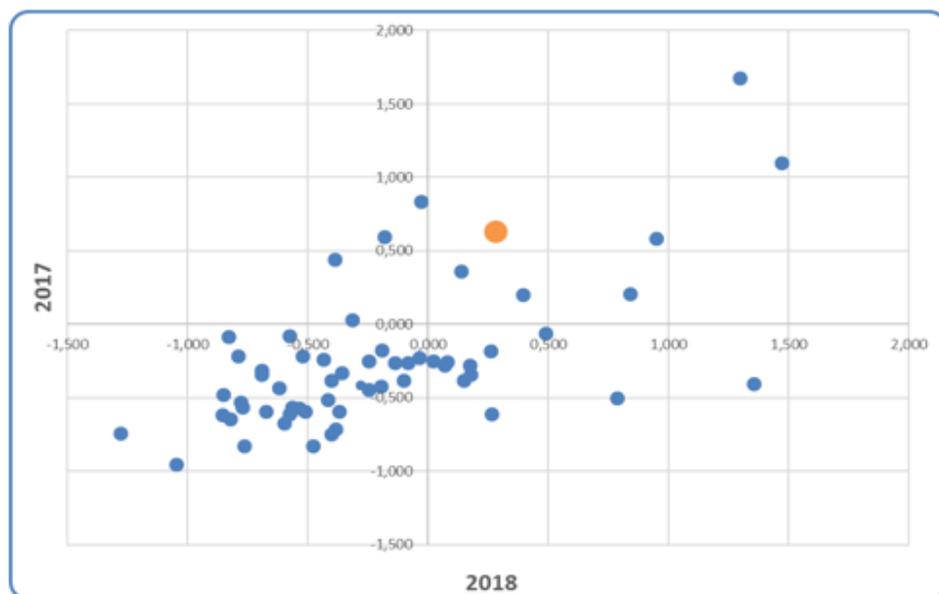
	Indice standardizzato 2017	Indice standardizzato 2018
UNISTRAPG	3,72277	5,17241
Rank UNISTRAPG	1 su 60	1 su 60

● Università per Stranieri di Perugia

Fonte: elaborazioni Nucleo di Valutazione UNISTRAPG su dati MIUR

Obiettivo E – POLITICHE DI RECLUTAMENTO

Indicatore a: *Proporzione di Professori di I e di II fascia assunti dall'esterno nel triennio precedente, sul totale dei professori reclutati e non già appartenenti ai ruoli dell'Ateneo*



Posizionamento UNISTRAPG

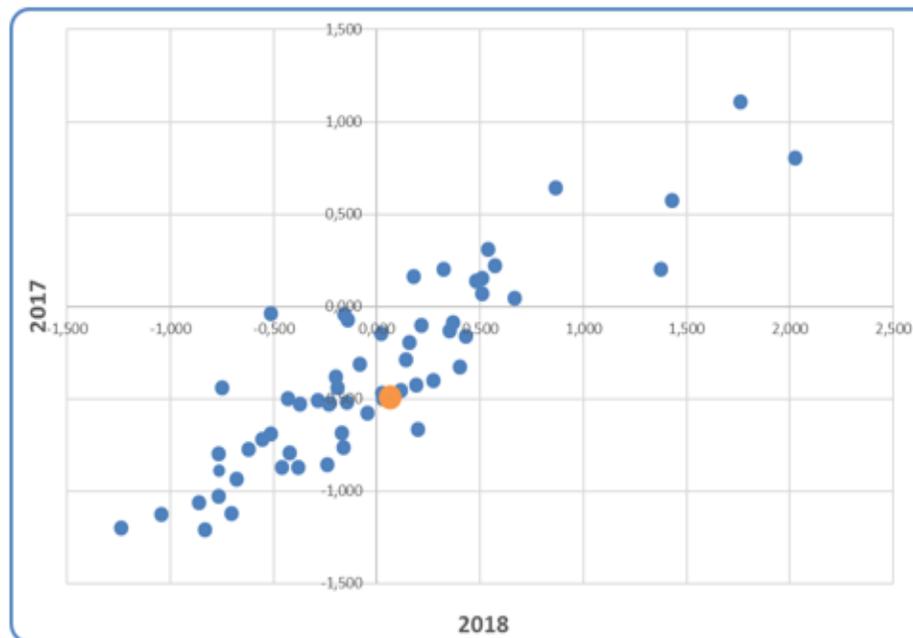
	Indice standardizzato 2017	Indice standardizzato 2018
UNISTRAPG	0,63649	0,28156
Rank UNISTRAPG	4 su 60	9 su 60 ↓

● Università per Stranieri di Perugia

Fonte: elaborazioni Nucleo di Valutazione UNISTRAPG su dati MIUR

Obiettivo E – POLITICHE DI RECLUTAMENTO

Indicatore b: *Proporzione di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b) sul totale dei docenti*



Posizionamento UNISTRAPG

	Indice standardizzato 2017	Indice standardizzato 2018
UNISTRAPG	-0,49138	0,06386
Rank UNISTRAPG	33 su 60	25 su 60 ↑

● Università per Stranieri di Perugia

Fonte: elaborazioni Nucleo di Valutazione UNISTRAPG su dati MIUR

LA RIGIDITÀ DELLA SPESA E LE POLITICHE DEL PERSONALE

Dai documenti di bilancio presi in esame emerge che il conto economico 2019 si è chiuso con un risultato di esercizio positivo pari a € 2.929.569 (€ 1.830.651 nel 2018). L'aumento è di € 1.098.918 rispetto all'esercizio 2018.

Il quadro riassuntivo delle disponibilità liquide al 31/12/2019 pari ad € 19.194.362, evidenzia una variazione positiva di € 3.736.416 rispetto al 31.12.2018 (€ 15.457.946).

Nello specifico, riguardo ai proventi e ai costi operativi rispetto al 2018, nella *Relazione sulla gestione della Rettrice* contenuta nel Bilancio di esercizio 2019 (pagg. 4, 5, 6 e 7) è riportato quanto segue:

Proventi propri

"I proventi propri dell'Ateneo evidenziano, nel confronto con l'esercizio 2018, un generale aumento delle principali voci di ricavo. Aumentano infatti i ricavi per i corsi universitari (€ 109.078), per i master e l'alta formazione (€ 47.188), per i corsi di lingua e cultura italiana (€ 198.078) e per la certificazione linguistica (€ 126.503). Si conferma invece la tendenza negativa relativa ai proventi per l'attività su committenza (€ -138.083). Questi ultimi probabilmente riflettono degli effetti di una riorganizzazione degli uffici preposti che evidentemente non ha contribuito ad un miglioramento organizzativo e gestionale a medio termine. I proventi relativi ai corsi di lingua e cultura italiana Marco Polo e Turandot risentono ancora delle anomalie amministrative che hanno determinato una grave situazione creditizia in questo specifico settore dell'attività dell'Ateneo. I dati vanno quindi letti tenendo conto del fatto che, in seguito ad una ricognizione effettuata dall'Ateneo, sono stati registrati nell'esercizio 2018 numerosi crediti di cui una parte relativa al contingente 2018/2019 è stata riscontata, per la parte di competenza, all'esercizio 2019."

	2018	2019	
Corsi laurea e laurea magistrale	651.529	760.607	109.078
Master e Alta Formazione	119.781	166.969	47.188
Corsi di lingua e cultura italiana	1.327.390	1.525.412	198.022
Corsi Marco Polo e Turandot	598.926	755.799	156.873
Corsi Marco Polo e Turandot (ricognizione)	699.162	566.693	(132.469)
Corsi di aggiornamento	62.463	64.209	1.746
Attività su committenza	331.583	193.500	(138.083)
Certificazioni linguistiche e glottodidattiche	1.313.421	1.467.547	154.126
Altre tasse e contributi	55.508	70.559	15.051
Proventi da ricerche	43.426	55.388	11.962
PROVENTI PROPRI	4.504.027	5.059.990	555.963
<i>PROVENTI PROPRI (ricognizione)</i>	<i>5.203.189</i>	<i>5.626.683</i>	<i>423.494</i>

La quota dei proventi derivanti dai contributi aumenta di € 495.845 rispetto al 2018, evidenziando un significativo aumento dei contributi ministeriali (€ 400.169), relativamente ai quali continua a ridursi la quota base a favore di quella premiale ed aumentano le assegnazioni connesse ai piani straordinari per il reclutamento dei ricercatori".

Dalla Relazione Integrata 2018 (redatta nel 2019, capitolo 4.1 "Risultati di bilancio", pag. 12) il Nucleo ha appreso che nell'ambito del progetto Marco Polo e Turandot 2019/2020 l'Ateneo "ha adottato nuove procedure relativamente alle fasi di preiscrizione e iscrizione, approvate dal CdA dell'11 giugno 2019 (delibera n. 90/2019), unitamente a una radicale riforma del sistema di conclusione degli accordi con le agenzie cinesi, introducendo un sistema di accreditamento aperto e generalizzato con scontistiche uniformate, in grado però di assorbire anche gli accordi vigenti che l'Università si trovava a dover comunque onorare. Il nuovo sistema di gestione delle pratiche di iscrizione ha consentito all'Ateneo di ottenere un risultato, in termini di iscritti ai corsi, appena inferiore a quello dell'annualità precedente entro un quadro di garanzia".

Ancora, dalla *Relazione sulla gestione della Rettrice* contenuta nel Bilancio di esercizio 2019, si legge:

Costi operativi

"Ad incidere sui costi operativi sono prevalentemente i costi del personale (74%) ed i costi della gestione corrente (19%). Nel confronto con l'esercizio 2018 i costi si riducono per complessivi € 393.390, riducendosi tutte le principali macro-voci di costo ad eccezione dei costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica che aumentano di 242.411. Questi ultimi, come specificato nelle note integrative, sono in buona parte coperti dai Piani Straordinari in particolare per l'assunzione di ricercatori di tipo B e conseguenti progressioni di carriera allo scadere del triennio. Vanno quindi letti come un contributo determinante per favorire crescita e sviluppo sia nella ricerca che nella didattica, il cui buon esito certamente si lega alla corrispondenza delle scelte alle esigenze dell'Ateneo, in prospettiva sia didattica che di ricerca, oltre che alle linee politico strategiche che l'Ateneo intende perseguire".

	2018	2019	
Personale dedicato didattico e ricerca	6.711.675	6.954.086	242.411
Personale dirigente e amministrativo	5.787.102	5.622.971	(164.131)
Costi della gestione corrente	3.400.505	3.185.230	(215.275)
Ammortamenti e svalutazioni	1.206.221	1.093.557	(112.664)
Accantonamenti per rischi e oneri	136.848	23.609	(113.239)
Oneri diversi di gestione	282.307	231.815	(30.492)
COSTI OPERATIVI	17.504.658	17.111.268	(393.390)

"Tra i costi relativi al personale dedicato alla ricerca e alla didattica si evidenzia principalmente l'aumento dei costi del personale docente e ricercatore (€ 225.909) per effetto dei passaggi di ruolo, dell'assunzione di un professore straordinario finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia e per l'assunzione di ricercatori di tipo B finanziati tramite i piani straordinari ministeriali. Si riduce il costo del personale dirigente e amministrativo (€ 164.131) principalmente in quanto nell'esercizio non risultano sostenute spese per un dirigente a tempo determinato e si è ridotto il trattamento accessorio per il personale tecnico amministrativo.

I costi della gestione corrente rilevano una riduzione complessiva di € 215.275 riconducibile principalmente alla riduzione degli interventi per il sostegno agli studenti (€ 62.848) ed alla riduzione dell'acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali (€ 113.329).

Si riduce la macro-voce ammortamenti e svalutazioni per complessivi € 112.664 in considerazione delle minori svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante, effetto della maggiore rettifica del valore dei crediti di competenza dell'esercizio 2018 verso studenti dei corsi Marco Polo e Turandot mediante svalutazione al fondo svalutazione crediti per la contribuzione studentesca.

Gli accantonamenti per rischi ed oneri, rilevati nell'esercizio 2019 in conto economico in base alla loro natura riclassificando il dato 2018 per garantirne la comparabilità, si riducono per minori accantonamenti rispetto all'esercizio successivo in particolare per il contenzioso in corso.

La gestione straordinaria evidenzia un saldo negativo tra i proventi e gli oneri pari ad € 301.488. La riduzione complessiva dei proventi e degli oneri straordinari rispetto all'esercizio precedente è riconducibile sostanzialmente agli effetti sul bilancio 2018 della ricognizione dei corsi Marco Polo e Turandot di competenza di esercizi precedenti."

Tabella 2 - Disponibilità liquide
(valori in euro)

	31.12.2018	Variazione	31.12.2019
C/C Bancario	15.457.945,67 €	3.736.416,66 €	19.194.362,33 €
		valori in euro	
Fondo di cassa al 31/12/2018		15.457.945,67 €	
Ordinativi di incasso trasmessi dall'Ateneo	31.348.222,51 €		
Ordinativi di incasso incassati	31.348.222,51 €		
Totale (1)		46.806.168,18 €	
Ordinativi di pagamento trasmessi dall'Ateneo	27.611.805,85 €		
Ordinativi di pagamento pagati	27.611.805,85 €		
Totale (2)		27.611.805,85 €	
Fondi a disposizione dell'Ateneo (1)-(2)		19.194.362,33 €	

Tabella 3 - Dinamica delle spese per il personale

Voci di costo	2018	2019
Costi del personale per ricerca e didattica	6.711.675	6.954.086
<i>Personale docente e ricercatore</i>	<i>3.736.467</i>	<i>3.962.822</i>
<i>Collaborazioni scientifiche</i>	<i>278.383</i>	<i>282.938</i>
<i>Docenti a contratto</i>	<i>305.218</i>	<i>302.276</i>
<i>Esperti linguistici</i>	<i>1.501.549</i>	<i>1.501.417</i>
<i>Docenti di lingua e cultura italiana</i>	<i>615.355</i>	<i>632.356</i>
<i>Docenti comandati e incaricati</i>	<i>94.015</i>	<i>94.790</i>
<i>Altri costi per il sostegno alla didattica</i>	<i>33.101</i>	<i>50.574</i>

Voci di costo	2018	2019
<i>Incentivazione impegno didattico, incarichi aggiuntivi, premialità, etc.</i>	147.587	126.913
Costi del personale dirigente e T-A	5.787.102	5.622.971
<i>Personale dirigente e T-A di ruolo e non</i>	4.820.232	4.766.859
<i>Personale comandato</i>	48.308	25.208
<i>Trattamento accessorio personale T-A</i>	785.361	698.000
<i>Altri costi del personale</i>	133.201	132.904

Valori esclusa irap e comprensivi accantonamenti f.do rischi ed oneri

Tabella 4 – Dinamica delle spese per il personale (composizione %)

Voci di costo	2018	2019
Costi del personale per ricerca e didattica	53,7%	55,3%
<i>Personale docente e ricercatore</i>	29,9%	31,7%
<i>Collaborazioni scientifiche</i>	2,2%	2,3%
<i>Docenti a contratto</i>	2,4%	2,4%
<i>Esperti linguistici</i>	12,0%	12,0%
<i>Docenti di lingua e cultura italiana</i>	4,9%	5,1%
<i>Docenti comandati e incaricati</i>	0,8%	0,8%
<i>Altri costi per il sostegno alla didattica</i>	0,3%	0,4%
<i>Incentivazione impegno didattico, incarichi aggiuntivi, premialità, etc.</i>	1,2%	1,0%
Costi del personale dirigente e T-A	46,3%	44,7%
<i>Personale dirigente e T-A di ruolo e non</i>	38,6%	38,1%
<i>Personale comandato</i>	0,4%	0,2%
<i>Trattamento accessorio personale T-A</i>	6,3%	5,6%
<i>Altri costi del personale</i>	1,1%	1,1%

Considerando le tipologie di spesa per il personale riferite al 2019, il Nucleo rileva che l'incidenza del personale dirigente e tecnico-amministrativo sul complesso della spesa del personale, già rilevata come criticità nelle relazioni di accompagnamento al bilancio degli anni precedenti, in questo esercizio registra quella già auspicata, seppur lieve, inversione di tendenza dovuta perlopiù all'assenza della figura dirigenziale.

Tabella 5 - Dinamica del personale docente, ricercatore, docente di lingua, CEL e TA

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020 (*)	31/12/2021 (*)	31/12/2022 (*)
PROFESSORI ORDINARI	12	9	10	17	16	15
PROFESSORI STRAORDINARI Legge 230/2005	-	-	1	1	1	-
PROFESSORI ASSOCIATI	27	26	28	30	32	35
RICERCATORI	13	11	10	10	10	10
Docenti di lingua e cultura italiana						
DOCENTI DI LINGUA E CULTURA ITALIANA	14	14	13	9	8	8
Docenti comandati R.E. L. 204/1992	1	1	1	1	1	1
Docenti incaricati R.E. L. 204/1992	1	1	1	1	-	-
CEL di madrelingua italiana	34	34	34	33	33	33
PERSONALE A TEMPO DETERMINATO						
	In servizio nel 2017	In servizio nel 2018	In servizio nel 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
RICERCATORI a tempo deter.to tipo "A"	-	1	1	1	2	2
RICERCATORI a tempo deter.to tipo "B"	4	6	9	9	8	5
CEL a tempo determinato di madrelingua straniera	3	6	3	2	2	2
PERSONALE NON DI RUOLO						
	A.A. 2017/2018	A.A. 2018/2019	A.A. 2019/2020	A.A. 2020/2021	A.A. 2021/2022	
Supplenze e affidamenti a personale docente e ricercatori	12	12	12	10	10	
<i>di cui a titolo gratuito</i>	-	-	1			
Docenti a contratto L. 240/2010 art. 23	37	39	38	38	38	
<i>di cui a titolo gratuito</i>	1	1	3	1	1	
Visiting Professor	1	2	2	1	1	

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020 (*)	31/12/2021 (*)	31/12/2022 (*)
Altri incarichi di insegnamento e supporto alla didattica	25	27	27	25	25	
TOTALE	75	80	79	74	74	
PERSONALE DIRIGENTE E TA	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022
DIRETTORE GENERALE	1	1	1	1	1	1
Dirigenti di ruolo	-	-	-	-	-	-
Dirigente a tempo determinato	1	1	-	-	-	-
PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO	144	142	141	142	144	142
<i>di cui CATEGORIA EP</i>	7	6	6	8	9	9
<i>di cui CATEGORIA D</i>	37	37	36	37	38	37
<i>di cui CATEGORIA C</i>	70	69	68	67	67	66
<i>di cui CATEGORIA B</i>	30	30	31	30	30	30
TOTALE	146	144	142	143	145	143

Con riferimento alla componente docente, al dato attuale, il confronto con il 2018 fa emergere che nel 2019, si è verificato:

- un aumento di una unità fra i professori ordinari (da 9 a 10);
- l'assunzione di un professore ordinario straordinario;
- i professori associati sono aumentati di due unità (da 26 a 28) e aumenteranno a 30 nel 2020 e a 32 nel 2021;
- i ricercatori a tempo indeterminato da 11, nel 2018, passano a 10 nel 2019, e si prevede si attesteranno a 10 nel triennio 2020-2022;
- ai ricercatori a tempo determinato nel 2019 si rileva un aumento di tre unità (da 7 nel 2018 a 10 nel 2019) e, secondo le previsioni, si confermeranno 10 nel 2020 e nel 2021, mentre diminuiranno di tre unità nel 2022.

Le previsioni (*) si basano sul Piano Triennale del Fabbisogno di personale approvato dagli Organi nelle sedute del 19 dicembre 2019. I dati saranno confermati all'esito delle procedure concorsuali in corso o ridefiniti in caso di situazioni connesse al personale non preventivate né prevedibili.

In base alle evidenze descritte e avendo rilevato che le entrate della quota premiale del FFO 2019 derivanti dalle "Politiche di reclutamento" passano da € 426,719 del 2018 a € 486.752



del 2019, registrando un leggero aumento, il Nucleo ribadisce quanto segnalato lo scorso anno circa la necessità di un utilizzo mirato dei punti organici disponibili, funzionali a un'attenta politica di reclutamento (che, come già indicato, incide per il 20% sulla quota premiale di FFO), nell'ottica sia di una strategia virtuosa di ricambio, sia della progressione interna della componente docente, che possa assicurare un equilibrato rapporto tra le figure della docenza. Il tutto all'interno di un mirato controllo della dinamica della spesa che, a causa di componenti di costo automatiche (scatti stipendiali, adeguamento ISTAT e rinnovo contrattuale personale PTA), richiede particolarissima attenzione e continuo monitoraggio dal momento che avranno anche un impatto sugli equilibri economico-patrimoniali dell'Ateneo sui successivi esercizi.

Il Nucleo, auspica, quindi:

- che all'interno della valorizzazione dell'autonomia responsabile le tabelle e i grafici sopra riportati, siano utili all'Ateneo per individuare le priorità che daranno attuazione al Piano Strategico nei prossimi anni;
- che l'Ateneo tenga in considerazione la criticità legata all'obiettivo A, indicatore b), nell'attuazione delle future politiche di reclutamento della docenza.

Inoltre, il Nucleo, pur apprezzando il rappresentato contenimento dei costi gestionali, tuttavia rimarca che una parte di questo deriva dalla riduzione degli interventi a sostegno degli studenti.

Perugia, 3 luglio 2020

Il Coordinatore
del Nucleo di Valutazione
f.to prof.ssa Floriana Calitti